



REGIONE SICILIANA



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE OPERE ANTINCENDIO DEL P. O. "F.LLI PARLAPIANO" DI RIBERA (AG)



PROGETTO ESECUTIVO

Tavola	Elaborato	Piano	Scala
ST-IRAI	- Specifica Tecnica IRAI		
Progettista		R.U.P.	R.T.S.A.
Dott. Ing. Vincenzo Canalella		Geom. Giuseppe Biancucci	Dott. Ing. Alessandro Dinolfo
Data			

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLE OPERE ANTINCENDIO DEL P. O. "F.LLI PARLAPIANO" DI RIBERA (AG)

NUOVO IMPIANTO DI RIVELAZIONE E SEGNALAZIONE INCENDI (IRAI) A SOSTITUZIONE DI QUELLO ESISTENTE

NORME DI RIFERIMENTO PRINCIPALI

UNI 9795: 2013	Sistemi fissi automatici di rivelazione e segnalazione allarme d'incendio - Progettazione, installazione ed esercizio
UNI EN 54-2	Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio – Centrale di controllo e di segnalazione
UNI EN 54-3	Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio – Dispositivi sonori di allarme incendio
UNI EN 54-4	Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio – Apparecchiatura di alimentazione
UNI EN 54-7	Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio – Rivelatori puntiformi di fumo
UNI EN 54-11	Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio – Punti di allarme Manuale
UNI EN 54-23	Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio – Dispositivi visuali di allarme incendio
CEI 20-45: 2003	Cavi isolati con mescola elastomerica, resistenti al fuoco, non propaganti l'incendio, senza alogen (LSOH), con tensione nominale U0/U di 0,6/1kV per applicazioni in sistemi fissi automatici di rivelazione e segnalazione allarme incendio.
CEI 20-105:2011	Cavi elettrici resistenti al fuoco, non propaganti la fiamma senza alogen, con tensione nominale 100/100V per applicazioni in sistemi fissi automatici di rivelazione e segnalazione allarme incendio
CEI 20-105 V1: 2013	Cavi elettrici resistenti al fuoco, non propaganti la fiamma senza alogen, con tensione nominale 100/100V per applicazioni in sistemi fissi automatici di rivelazione e segnalazione allarme incendio
CEI EN 50200: 2016	Metodo di prova per la resistenza al fuoco di piccoli cavi non protetti per l'uso in circuiti di emergenza
CEI UNEL36762: 2012	Identificazione e prove e prove da realizzare per cavi per sistemi di categoria 0 in relazione alla coesistenza in condutture contenenti cavi per sistemi di I categoria
CEI 46-181: 2017	CEI EN 5028-9-4-16 - Cavi per sistemi di comunicazione – Specifiche per metodi di prova – Parte 4-16: Metodi per le prove ambientali – Integrità di circuito durante l'incendio

CARATTERISTICHE ATTIVITÀ

Ubicazione	Ribera – AG (223 m s.l.m.)				Note (Normativa di prevenzione incendi di riferimento; affollamento o eventuali posti letto, ecc.)
Attività	Ospedale				
Altro	****	Numero di piani	6		
			P	A	N
			M		
<i>IMPIANTI DI PROTEZIONE ATTIVA</i>		Evacuazione Fumo e Calore:	no	/	no
		Estinzione:	si	/	/
		IRAI	si	si	si
		EVAC	no	/	si
			/	/	/
Tipologia squadre di soccorso presenti:	Interni:		SI		
	Esterna (VV.F.)		20 min.		
Velocità di propagazione dell'incendio	<input type="checkbox"/> bassa	<input checked="" type="checkbox"/> media	<input type="checkbox"/> alta		

TIPOLOGIA DI ALIMENTAZIONI DEL SISTEMA

PRIMARIA:	Si	RISERVA:	con tempo di intervento:	istantaneo	e autonomia minima di:	24h + 0,5h
<i>Riserva Energia</i> della "CENTRALE RIVELAZIONE E SEGNALAZIONE INCENDI"	Tipologia:	Alimentatore interno alla centrale	<i>Riserva Energia</i> dei "COMPONENTI NON ALIMENTATI DALLA CENTRALE ED AD ALIMENTAZIONE SEPARATA"		Tipologia:	Alimentatore 230/24V - I_n (24V)=5A o nr. 2 x 2,2A
Numero e Fonte Riserva:	2 x Batterie 12V – 27Ah				Fonte Riserva:	2 x Batterie 12V – 17Ah

CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO

LOCALI PROTETTI

Piano	Locali protetti (8)	a Soffitto [S] in Controsoffitti [C] in Sottopavimenti [P]	Note e/o riferimenti	nr. e Tipol. Rilevatori (1)			Pulsanti d'Allarme (2)			n. e Tipo Avvisatori di Allarme (3)			Elettromagneti Porte o Finestre (4)			Serrande Tagliafuoco (5)			Moduli Comando (6)			(12) Dispositivi Ripetitori x Cont. + Comando Remoto	Tipologia connessioni (7)
				I (9)	II (10)	III (11)	I (9)	II (10)	III (11)	I (9)	II (10)	III (11)	I (9)	II (10)	III (11)	I (9)	II (10)	III (11)	I (9)	II (10)	III (11)		
P.S	Tutti al Piano Seminter.	[S] + [C]	Rif. TAV. IRAI – P.S + IRAI - SS	232 Fi+ 2G-M+ 1G-H	232 Fi+ 18ASC 1G-H	260 Fi+ 18ASC 1G-H	P.45	P.45	P.47	11.a-A+ 4.a-B+ 4.a-C+ 2.o-B	11.a-A+ 4.a-B+ 4.a-C+ 2.o-B	12.a-A+ 5.a-B+ 4.a-C+ 2.o-B	20.ED1	20.ED1	20.ED1	0	18.SF	18.SF	18.0-1 1.1-1 2.1-0 3.2-0 18.2-1	18.0-1 1.1-1 2.1-0 3.2-0 18.2-1	19.0-1 1.1-1 3.1-0 3.2-0 18.2-1	1 x LCD600N	CAVI FG40(H)M1
P.R	Tutti al Piano Rialzato	[S] + [C]	Rif. TAV. IRAI – P.R + IRAI - SS	343 Fi 28ASC	343 Fi+ 28ASC	343 Fi+ 28ASC	P.34	P.34	P.34	20.a-A +1.o-C	20.a-A +1.o-C	20.a-A +1.o-C	20.ED1 +9.EW1	20.ED1 +9.EW1	20.ED1 +9.EW1	0	26.SF	26.SF	19.0-1 1.1-1 3.1-0 4.1-0 26.2-1	19.0-1 1.1-1 1.1-1 4.1-0 26.2-1	19.0-1 1.1-1 3.1-0 4.1-0 26.2-1	1 x LCD600N + 1 x LCD6000G	CAVI FG40(H)M1
P.1	Tutti al Piano Primo	[S] + [C]	Rif. TAV. IRAI – P.1 + IRAI - SS	115 Fi	115 Fi+ 18ASC	167 Fi+ 24ASC	P.16	P.16	P.19	7.a-A+ 5.a-C	7.a-A+ 5.a-C	10.a-A+ 5.a-C	18.ED1 +6.EW1	18.ED1 +6.EW1	18.ED1 +6.EW1	0	18.SF	22.SF	14.0-1 2.1-0	14.0-1 3.1-0 18.2-1	15.0-1 3.1-0 22.2-1	1 x LCD600N	CAVI FG40(H)M1
P.2	Tutti al Piano Secondo	[S] + [C]	Rif. TAV. IRAI – P.2 + IRAI - SS	148 Fi	148 Fi+ 28ASC	179 Fi+ 35ASC	P.17	P.17	P.21	6.a-A+ 2.a-C+ 6.o-A	6.a-A+ 2.a-C+ 6.o-A	9.a-A+ 2.a-C+ 6.o-A	21.ED1 +6.EW1	21.ED1 +6.EW1	21.ED1 +6.EW1	0	26.SF	29.SF	13.0-1 2.1-0	13.0-1 3.1-0 26.2-1	14.0-1 3.1-0 29.2-1	1 x LCD600N	CAVI FG40(H)M1
P.3	Tutti al Piano Terzo	[S] + [C]	Rif. TAV. IRAI – P.3 + IRAI - SS	41 Fi	41 Fi+ 18ASC	133 Fi+ 28ASC	P.5	P.5	P.17	3.a-A+ 3.a-C	3.a-A+ 3.a-C	8.a-A+ 5.a-C	21.ED1 +6.EW1	21.ED1 +6.EW1	21.ED1 +6.EW1	0	18.SF	25.SF	8.0-1 2.1-0	8.0-1 3.1-0 18.2-1	9.0-1 3.1-0 25.2-1	1 x LCD600N	CAVI FG40(H)M1
P.4	Tutti al Piano Quarto	[S] + [C]	Rif. TAV. IRAI – P.4 + IRAI - SS	41 Fi	41 Fi	41 Fi	P.4	P.4	P.4	4.a-A+	4.a-A+	4.a-A+	0	0	0	0	0	0	1.0-1	1.0-1	1.0-1	0	CAVI (vedi su)

Locali non protetti: Locali per i quali è stato presunto una carico di Incendio pari a "zero" tra cui alcuni servizi igienici ai vari piani

Legenda:

- (1) Indicare il tipo di rilevatore: "PUNTIFORME DI FUMO" (F) - "OTTICO DI FUMO con isolatore di c.to-c.to" (Fi) - "PUNTIFORME DI CALORE" (C) - "OTTICO LINEARE" (OL) - "LINEARE DI CALORE NON RESETTABLE" (LCNR) - "A TECNOLOGIA COMBINATA: FUMO-CALORE" (FC) - "AD ASPIRAZIONE E CAMPIONAMENTO" (ASC) - Rilevatore di Gas Metano (G-M) e Gas Idrogeno (G-H);
- (2) Indicare la presenza di pulsanti: "PRESENZA DI NUMERO "n" PULSANTI DI ALLARME" (P.n);
- (3) Presenza di Avvisatore Ottico in numero pari a "n" di "Tipo A" (n.o-A), VAD Convenzionale per interni utilizzabile sia in categoria W-2,4-9 sia C-3/6/6-9,5, di "Tipo B", Pannello Luminoso con indicazione di Allarme Gas, (n.o-B), di "Tipo .." (n.o-..). Presenza di "n" Avvisatore Acustici di "Tipo A", Sirena Convenzionale per Interni con livello sonoro massimo pari a 107dB, (n.a-A), di "Tipo B", Sirena Convenzionale per Esteri con livello sonoro massimo pari a 107dB, (n.a-B), di "Tipo C", Sirena Indirizzata per Interni con livello sonoro massimo pari a 97dB, (n.a-C). Presenza di "n" Avvisatore Ottico-Acustici di "Tipo A", Ottico: Colore Rosso, classe C(3/6-10) e W(2,4-8,9); Acustico: per interni, Livello Sonoro a 1m pari a 107 decibel (n.oa-A), di "Tipo B" (n.oa-B), di "Tipo .." (n.oa-..).
- (4) Presenza di "n" Elettromagneti per Porte del tipo con trattenuta di 50 daN (n.ED1) o 100 daN (n.ED2) e Finestre "TIPO1" (n.EW1)
- (5) Presenza di Serrande Tagliafuoco: "n" di Tipologia con fusibile Termomeccanico semplice (n.F); "n" di Tipologia con elettromagnete di trattenuta e Fusibile Termomeccanico (n.EF); "n" di Tipologia con Servomotore abbinato a fusibile Termomeccanico ovvero a sistema di rilevamento della temperatura in condotta (n.SF)
- (6) Moduli di Comando/Rilevamento: numero (n) di moduli con "x" ingressi e "y" uscite (n.x-y)
- (7) Indicare tipo di connessioni: "CAVI" - "VIA RADIO" si specifica inoltre la tipologia di cavi utilizzati per la trasmissione del segnale;
- (8) Verificare la tipologia dei locali non protetti
- Vengono riportate di seguito tre Fasi della vita dell'impianto, ciascuna delle quali ben rappresenta le condizioni in cui l'attività in questione, potrà venire a trovarsi nel corso dell'Adeguamento di Prevenzione Incendi trattato in questo progetto
- (9) Dato dell'impianto alla Fine della 1° Fase dell'Adeguamento di Prevenzione Incendi, di cui al Titolo III del D.M. 18 settembre 2002 come modificato dal D.M. 19 marzo 2015 (non essendo ancora stata eseguita, ad esempio, la fase di compartimentazione dei canali d'aria con l'installazione delle serrande tagliafuoco e sensori di fumo in condotta) ed in cui i reparti attualmente non in uso ed a carico di incendio nullo non sono stati ancora utilizzati.
- (10) Dati dell'impianto alla Fine dell'Adeguamento di Prevenzione Incendi, di cui al Titolo III, ed in cui i reparti attualmente non in uso ed a carico di incendio nullo non sono stati ancora utilizzati.
- (11) Dati dell'impianto in condizioni Finali di Adeguamento di Prevenzione Incendi (cioè in cui tutte le fasi degli adeguamenti saranno state complete) ed in cui tutti i reparti attualmente non in uso ed a carico di incendio nullo saranno stati occupati ed impegnati per lo svolgimento dell'attività in questione, struttura sanitaria.
- (12) Dati relativi identici per le tre Fasi di sviluppo dell'impianto IRAI: Pannelli di Controllo e Ripetizione allarme/segnaletico tipo LCD6000N (con pulsanti) o LCD 6000G (touch screen)

ATTIVAZIONE SISTEMAManuale: *attivato da pulsante di allarme* Automatico: *all'attivazione di almeno due rivelatori puntiformi di fumo***ALLEGATI**

Planimetrie e Sezioni	TAVV. (IRAI – P.S) + (IRAI – P.R) ; (IRAI – P.1) + (IRAI – P.2) + (IRAI – P.3) + (IRAI – P.4)	Note:
Schema Sinottico	TAV. IRAI - SS	
Schema a blocchi	TAV. SCH. 01	
Altro(Datasheet componenti principali, ecc.)	Rivelatori puntiformi difumo Centrale di controllo	

ATTESTAZIONE DI IDONEITÀ DELL'IMPIANTO:

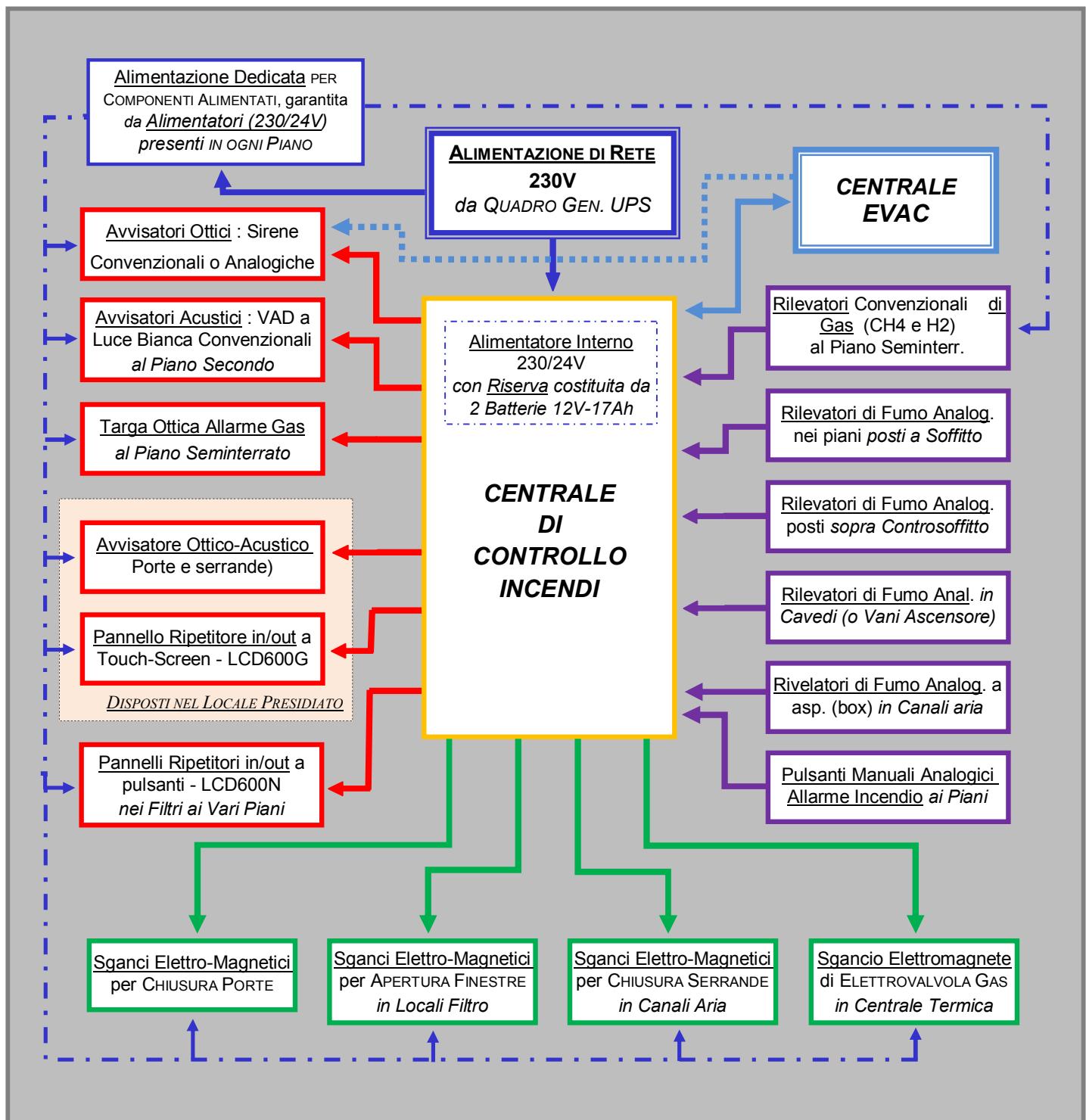
Il sottoscritto DOTT. ING. VINCENZO CANALELLA (CL00847I00150)^() attesta che l'impianto di protezione attiva contro l'incendio, che si intende realizzare in conformità alla presente specifica tecnica, è idoneo in relazione al pericolo di incendio presente nell'attività.*

Data: ____ / ____ / ____

Timbro e firma del Tecnico

^(*) *Nel caso in cui l'impianto da realizzare non sia conforme alla norma di un Ente di Normalizzazione Europea ma a quella di un Organismo di standardizzazione internazionale riconosciuto nel settore antincendio è obbligatorio che il Tecnico sia "professionista antincendio", cioè iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 16 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, indicando il codice di iscrizione.*

SCHEMA A BLOCCHI



TAV. SCH. 01

Timbro e firma del Tecnico